



L'inaugurazione all'ex cava Pianera di Castegnato, scelta come luogo simbolo di ripartenza e rigenerazione

Al via il Festival Carta della Terra

CASTEGNATO (p.zv) Ieri, giovedì 22 aprile, Giornata mondiale della terra, ha preso vita la sesta edizione del Festival Carta della Terra promosso da Fondazione **Cogeme**.

Cornice dell'inaugurazione l'ex cava Pianera di Castegnato, che diventerà un bosco didattico e per questo è stata scelta come luogo simbolo di ripartenza e rigenerazione, rappresentando la massima espressione di rispetto per la terra lungo tutte le venti iniziative previste dal programma.

Gli obiettivi

L'intento della fondazione è diffondere il più possibile i messaggi della Carta della Terra attraverso attività che coinvolgano le comunità locali «in rete per sostenere la sostenibilità», come ha sottolineato il sindaco di Castegnato **Gianluca Cominassi** durante l'intervento di apertura suggellando una storia ventennale che lega il paese alla Carta e, soprattutto, a uno dei suoi fautori, il concittadino padre **Vittorio Falsina**.

Corridoio ecologico

Giovedì mattina è stato quindi presentato ufficialmente anche il progetto di piantumazione con funzione paesistica ambientale e di decoro urbano. A occuparsene l'agronomo **Emanuele Cabini**, che ha spie-

gato la finalità del sito nonché la rivegetazione della copertura con la formazione di collinette, opere di ingegneria naturalistica ed edilizia.

La volontà è quella di rendere gradevole la vista a chi transiterà su via Pianera con l'installazioni di gelsi, rose canine e altre 6 mila essenze vegetali autoctone della zona disposte sui 47 mila mq di terreno coinvolti.

L'apezzamento ospiterà un ricco patrimonio di colture varie, comprendendo una considerevole biodiversità. Saranno infatti messi a dimora viburni, sanguinelli, noccioli, cornioli, maggiorani, salici, ligustri, biancospini, rose canine, querce e carpini.

Sono state già predisposte delle zone ben precise dedicate alle singole tipologie di vegetazione, che andranno così a creare delle aiuole monospecifiche piuttosto che delle pianette e dei filari con colture a tema per valorizzare le diverse tipologie.

Progettato per accogliere, ad esempio, scolaresche e squadre di atletica, la prossima sfida del sito sarà quella di fare vivere l'area a quanti più cittadini possibili.

«La conoscenza del territorio fondamentale, perché anche i più giovani possano valorizzare gli ambien-

ti dove vivono - ha spiegato Del Bono - Grazie a progetti come questo è possibile creare maggiore consapevolezza e coinvolgimento».

Già a inizio anno, con il progetto sulla «Rivegetazione dell'ex discarica Pianera e nuova scuola primaria», il Comune di Castegnato ha

vinto il premio di eccellenza nazionale «Verso un'economia circolare» promosso da Fondazione **Cogeme** in collaborazione con Kyoto Club. Sostanzialmente la terra in esubero prodotta dallo scavo per le fondamenta della scuola è stata utilizzata per le collinette sul capping realizzato con i fondi Sin Cafaro.

L'opera è completata da un impianto d'irrigazione autonomo e rispetta a pieno il concetto di economia circolare grazie al recupero di concime per le piantumazioni dall'impianto di compostaggio di Castegnato.

Verrà inoltre seminato un prato stabile con l'aggiunta di un mix speciale pieno di fiori che attirerà le api, curate da apicoltori scelti, sempre a sostegno della biodiversità.

Le novità

Quest'anno si è deciso di rilanciare il festival in veste rinnovata, ovvero partire dalla terra per riscoprirlo grazie a iniziative pensate

per essere fatte solo all'aperto. La ripresa e la speranza sono infatti le linee che guidano in questa nuova esperienza tra la Franciacorta e la pianura. Camminate, nuovi orti cittadini, tra le novità di questa edizione vi è la collaborazione con la Rassegna della Microeditoria di Chiari e con essa la condivisione di alcuni ospiti nel mese di giugno.

A illustrare le proposte culturali l'ideatrice e direttrice scientifica **Eugenia Giulia Grechi**, consigliere di Fondazione **Cogeme** insieme ai colleghi **Laura Del Bono** e **Michele Scalvenzi** alla presenza di istituzioni, enti pubblici e privati che si riconoscono nel «fare insieme» azioni concrete di sostenibilità.

Numerosi e prestigiosi i patrocini e le collaborazioni tra cui la Provincia di Brescia, l'Ufficio scolastico territoriale di Brescia, l'associazione dei Comuni Terra della Franciacorta, Comuni del Monte Orfano, Cogeme spa e Acque Bresciane, Coldiretti Brescia, Castello di Padernello, Muse Museo delle scienze di Trento, Sistema Parchi di Regione Lombardia, Kyoto club, Consorzio di bonifica Oglio Mella, associazione Comuni Virtuosi, Legambiente, Rassegna della Microeditoria, Chiari Capitale italiana del libro.

Valentina Pitozzi

CHIARI WEEK

Data: 23.04.2021

Pag.: 58

Size: 693 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'inaugurazione della sesta edizione del Festival Carta della Terra promosso da Fondazione Cogeme



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile